



Pernumia, 20 aprile 2009

OGGETTO: Manifestazione CX Club Italia, Monselice, 19 aprile 2009

Il CX Club Italia ha dato inizio alle manifestazioni del 2009 con il Raduno di Monselice, appuntamento che dal 2003 si intitola "Le Citroën di Robert Opron".

Tale Raduno è giunto alla nona edizione e non è intenzionato a fermarsi.

Primadonna della giornata quest'anno è stata la Ami 8, scaturita dalla matita del designer francese.

L'Ami 8 nacque nel 1969, ma non fu una rivoluzione, come la moda sociale dell'epoca avrebbe imposto; anzi, fu un ritorno alla tranquillità ed all'immagine solida e calma.

Anzi, razionale.

Doveva sostituire la Ami 6, disegnata dall'italiano Bertoni che all'altezza del montante posteriore volle emulare il colpo di spada di Zorro per realizzare il celebre lunotto invertito.

Il lunotto della Ami 8 era convenzionale, e a dire il vero rendeva la silhouette della vettura un po' anonima.

Molto meglio la Break: a detta di alcuni più proporzionata, sicuramente più sfruttabile.

Ancora più sfruttabile per caricare era la versione Service, ovvero quella furgonata, la quale, almeno in Francia, si poteva scegliere con i finestrini posteriori normali oppure lamierati.

Le porte posteriori, invece, non erano previste, per cui il risultato è una specie di Corbillard in miniatura, eccezionale in quanto a volume di carico per la categoria.

Certo, il piccolo bicilindrico già collaudato dalla Casa su 2CV, sulla stessa Ami 6 e sulla Dyane, era insufficiente per trasportare tutto ciò che si poteva stipare nell'ampio e regolare bagagliaio già della versione Break, senza nemmeno abbattere il divano posteriore.

Ci fu quindi la necessità di maggiore potenza: ecco l'Ami Super.

Telaio rinforzato e motore 4 cilindri della GS resero l'auto indubbiamente più scattante e veloce, ed anche molto più amica dei petrolieri.

Tuttavia ci fu chi fece ancora di meglio per ingraziarsi le Sette Sorelle: si chiamò M35.

Il nome ricorda un prototipo? Bene, perché lo fu; e lo rimase.

Il motore era rotativo Wankel, le sospensioni erano idropneumatiche mentre la parte anteriore e l'abitacolo erano ripresi dall'Ami Super.

Lasciava molto perplessi la coda, che voleva rendere coupè un'auto che, sinceramente, non si prestava.

Gli amanti delle sterili cifre saranno felici di sapere che la Break, in listino dal 1969 al 1979, fu preferita alla versione berlina, uscita dal listino un anno prima: 386582 contro 342743 unità.

La Service contribuì, sempre dal 1969 al 1979, con 26630 unità.

Anche cambiando l'ordine degli addendi, il totale è di 755955 unità.

La versione Super, che propriamente non è una Ami 8 ma una sua derivata, fu prodotta in 44820 esemplari dal 1972 al 1976, comprendendo la versione berlina e quella Break.

Dopo 40 anni dalla nascita di tale modello, l'omaggio del CX Club in occasione del primo Raduno dell'anno: lo storico incontro a Monselice.

Da vere madrine dell'evento le rappresentanti di questo modello hanno accolto tutte le CX in arrivo quasi omaggiandole della loro presenza.

Le due Ami 8 presenti fin da prima dell'inizio del Raduno erano entrambe in versione Break, entrambe immatricolate nel 1972, entrambe targate PD. La più anziana, anche se di pochi mesi, sembrava avere il vestito della festa; la sorella minore, invece, testimoniava la qualità del suo progetto e la propria longevità, essendo ancora l'unica auto "da battaglia" di una attiva e gentile signora.

A loro si è poi, nel corso della mattinata, aggiunta una terza Ami 8, anch'essa Break, anch'essa tirata a lucido; l'unica Ami con carrozzeria berlina era invece spinta dal quattro cilindri 1015cc della GS: era, infatti, la Ami Super del Presidente del CX Club.

Durante la mattinata la pioggia non è mancata; fortunatamente non è mancato nemmeno chi aveva prenotato: un ottimo esempio di come gli appassionati riescano a superare le intemperie!

Infatti, il desiderio di ritrovarsi ha portato i 39 equipaggi sotto la Torre di Piazza Mazzini, più di quelli previsti, provenienti da varie città d'Italia ed uno dalla Svizzera.

Le CX erano 17, in innumerevoli allestimenti: dalle Confort del 1975 alle Limousine e Prestige, dalle Diesel aspirate alle GTi turbo 2 a benzina, dalla Break alla Leader.

Particolare attenzione degli appassionati hanno destato una 2400, allestimento Super, in versione Familiare 7 posti, ed una curiosa Pick-up, molto americaneggiante.

Tra le altre creazioni Opron sono da segnalare una GS prima serie nel ricco allestimento Pallas e ben 3 SM.

Le altre vetture presenti erano varie: 3 variopinte Dyane hanno fatto bella mostra di sé, accanto alla sempre ben accetta Axel e ad una candida 2CV.

Una BX Calanque ed una AX 5 porte erano a rappresentanza di due modelli molto importanti per la Casa francese ma ormai scomparsi dalle strade.

Storico, invece, il sorpasso, in termini di presenze, della giovane ma poco diffusa XM (4 esemplari), ai danni della vecchia ma... veneratissima DS (3 esemplari).

Un segno dell'evoluzione dei tempi?

Sicuramente un buon esempio di integrazione...

Dopo la consueta passerella per le vie della città tutti al ristorante, confortati da ospitalità e cucina che sono state proprio di ristoro dopo l'umida mattinata.

Verso la fine del pranzo la seconda edizione della divertente lotteria delle "amenità" e la consegna dello "Sferolo verde".

Tale ambito premio è riservato ai non Soci che si sono particolarmente distinti durante l'anno per dedizione, passione od iniziative.

Quest'anno è stato vinto da una coppia che ha saputo dimostrare passione, impegno, costanza e forza d'animo restaurando una solare Dyane giallo mimosa nonostante le avversità che la vita a volte presenta.

L'album fotografico della giornata, dettagliato e ricco di esilaranti commenti del nostro webmaster, è visibile sul Sito del Club: www.cxclub.it all'indirizzo <http://www.cxclub.it/monselice2009.htm>

Appuntamento a tutti per il 2010 per celebrare i 40 anni di GS ed SM, due pietre miliari del design Opron a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta.

Per il 2009 ci potrete invece trovare il 7 giugno a Piazzola sul Brenta (PD) ed il 13 settembre a Sanguinetto (VR).

Francesco Marigo

Per ulteriori informazioni:

Maurizio Venturino

Vicepresidente CX Club Italia

Via Strozzi, 4

35020 Pernumia (PD)

Tel.: 0429-779289

E-mail: info@cxclub.it

Sito internet: www.cxclub.it